

**MARCO FABIO SARTORI:  
40 MESI ALLA GUIDA DELL'INAIL**

*Un ricordo del presidente affidato agli estratti più evocativi dei suoi principali interventi: dai primi passi del "Polo salute e sicurezza" al dialogo con le parti sociali, dagli stanziamenti per l'Abruzzo alla considerazione della scuola e delle pmi come ambiti privilegiati in materia di prevenzione*

ROMA – Da buon lombardo – uomo di sano pragmatismo e di tenace passione per il lavoro – Marco Fabio Sartori non avrebbe voluto che, anche in un momento come questo, la commozione cedesse il passo alla retorica. Meglio, quindi, affidare questo ricordo del nostro presidente direttamente alle sue parole per ripercorrere con lui alcuni dei principali 'punti-cardine' che hanno contraddistinto il suo mandato alla guida dell'INAIL.

- 1. Partnership e dialogo per una nuova cultura della sicurezza**
- 2. Una Pa moderna, di qualità, premiante e responsabile**
- 3. La stima per Napolitano**
- 4. Prevenzione: attenzione particolare per le pmi e la scuola**
- 5. Le "battaglie" e l'impegno per l'Abruzzo**

**... e, per finire, l'INAIL che verrà**

## **Partnership e dialogo per una nuova cultura della sicurezza**

A poche settimane dall'insediamento nell'INAIL – dopo la nomina a presidente e commissario straordinario il 15 settembre 2008 – Sartori espone da subito, in diversi interventi pubblici, quelle linee strategiche che caratterizzeranno i suoi interventi nei mesi successivi. A partire da un confronto costante con le Istituzioni e con tutte le forze impegnate nel welfare – in particolare le parti sociali – per il consolidamento di una più solida cultura della prevenzione nel mondo del lavoro: una strategia che motiverà le numerose intese siglate con le realtà datoriali e una costante attenzione al dialogo coi sindacati.

*"Ogni valutazione di merito sul dramma delle morti bianche è assolutamente legittima, ma è comunque sbagliato lasciarsi andare a flagellazioni che non rendono merito all'azione di sensibilizzazione straordinaria compiuta da tutto il mondo del lavoro e dalle forze della solidarietà sociale. L'INAIL per prima lavora perché il sogno del 'tasso zero' di infortuni mortali possa, un giorno, essere raggiunto e sappiamo che il processo da compiere è ancora lungo".*

### **24 settembre 2008: presentazione del bilancio sociale Inail Cisl**

*"La sicurezza deve essere al centro dell'attenzione di imprese e lavoratori e la collaborazione con le aziende, gli enti locali, le istituzioni, e tutti coloro che possono aiutarci a fare prevenzione e a garantire la sicurezza è strategica. Lo sviluppo di modelli di intervento è e diventerà sempre più importante per il percorso che l'intero paese è chiamato a compiere".*

### **9 dicembre 2008: sigla dell'accordo tra INAIL e Gruppo Alenia Aeronautica**

*"I patronati rappresentano un pilastro fondamentale nel rapporto dell'INAIL col territorio. In un'economia frazionata come quella italiana, infatti, è grazie a protagonisti strategici come questi che è possibile interloquire direttamente con le fasce più ampie della nostra utenza".*

### **26 novembre 2009, presentazione del bilancio sociale di Inca Cgil**

*"Come sostengo da sempre la sicurezza sul lavoro è, prima di tutto, un modello di valori: un insieme di significati etici e sociali che deve tradursi in comportamenti che ogni cittadino deve fare propri, dai banchi di scuola fino all'accesso nel mondo delle professioni. Una cultura della sicurezza ben radicata nei comportamenti e capace proprio per questo di essere declinata, attraverso modalità specifiche, a tutte le diverse categorie interessate: dagli imprenditori, agli studenti, dagli operai alle casalinghe".*

### **10 giugno 2010, celebrazione del 35° compleanno di Aias**

*"Credo fortemente nel significato e nel valore delle sinergie, perché è solo attraverso la condivisione di esperienze e know-how che si possono approntare i percorsi più efficaci in maniera di prevenzione e di sicurezza sul lavoro".*

### **15 giugno 2010, firma del protocollo con Assoporti**

*"Quanti sono gli operai edili che, magari lavorando a grandi altezze di un cantiere, si dimenticano di proteggersi con la corda di sicurezza? Per alcuni aspetti quello della prevenzione è un messaggio che accusa ancora resistenze ad essere accettato, e non credo sia solo un problema di norme: si tratta di intervenire in primo luogo nella cultura e nei modelli di valore delle persone".*

### **24 febbraio 2011, tavola rotonda del convegno organizzato con Consel**

*"Non mi piace cantare vittoria, soprattutto in un momento come questo quando la mente corre veloce alle recenti tragedie sul lavoro di Arpino e Barletta, e per questo voglio testimoniare la mia vicinanza personale e quella dell'Istituto a tutti i famigliari delle vittime sul lavoro e ai tanti infortunati. Quanto ai dati nello specifico, va evidenziato che quel cammino di riforma del sistema che abbiamo iniziato ormai diversi anni fa insieme a tutti gli attori del sistema Welfare continua a dare risultati" .*

**29 settembre 2011, valutazione  
della semestrale dell'andamento infortunistico**

## **Una Pa moderna, di qualità, premiante e responsabile**

Una visione moderna della Pubblica amministrazione – poco ‘tollerante’ nei confronti delle farraginosità burocratiche – e basata su un principio autentico di assunzione di responsabilità. Lontana da ogni demagogia, la visione della Pa promossa da Sartori è motivata da un profondo rispetto nei confronti dell’utente: il lavoratore, l’imprenditore, il cittadino. Una Pa “senza tornelli”, dove il principio del merito e l’innovazione tecnologica siano capaci di andare di pari passo verso un’offerta realmente qualitativa dei servizi.

*“Sogno una pubblica amministrazione senza tornelli, dove le responsabilità siano condivise e tutti i dipendenti si sentano parte integrante di un progetto a favore del benessere del cittadino e della competitività del Paese. In una simile prospettiva anche le carriere non possono più essere a senso unico: la stessa dirigenza non può più essere il premio di fine percorso, ma deve rappresentare l’inizio di un duro lavoro basato sul merito. In altre parole, indipendentemente dalla età anagrafica ciò che conta è il risultato finale che ogni dirigente - giovane o non più giovane - è in grado di garantire”.*

**29 ottobre 2008, conferenza  
dei dirigenti INAIL**

*“Se negli ultimi nove anni c’è stata una diminuzione degli infortuni, non si deve soltanto all’attività dell’Istituto ma anche al modo che abbiamo utilizzato per comunicare in nostro messaggio. In questo campo non abbiamo nulla da invidiare al resto d’Europa. E penso che sia anche attraverso l’approccio al web 2.0 e alle possibilità che questo permette che si possa diffondere quella crescita culturale in tema di sicurezza da trasmettere anche alle future generazioni”.*

**22 gennaio 2010, intervento al convegno INAIL sul web 2.0  
come strumento di diffusione della prevenzione**

*“La disponibilità di usufruire di patrimoni informativi diversi dal nostro ci consentirà un’operazione di incrocio dei data-base che potrà rivestire un’importanza determinante nell’incrementare l’azione di vigilanza dell’Istituto attraverso interventi mirati per l’emersione del sommerso, il recupero contributivo e la messa in sicurezza delle imprese non a norma di legge”*

**7 giugno 2011, firma  
del protocollo con l’Anci**

Una “visione” della Pa di rispetto, trasparenza e correttezza che spinge Sartori a vincere necessariamente la propria riservatezza in occasione della dichiarazione pubblica della propria malattia.

*“È una battaglia che sto gestendo senza perdere il contatto costante con il mio staff e con il direttore generale, Giuseppe Lucibello. Della mia malattia ho voluto parlare a tutti i dipendenti dell’istituto in una videconferenza lunedì scorso, anche per spiegare le ultime settimane di assenza a Roma. Per fortuna oggi certi tipi di tumore si possono curare e trovo giusto comunicarlo quando si occupa un incarico pubblico”*

**7 giugno 2010, intervista a “Il Sole 24 Ore”**

## **La stima per Napolitano**

Sartori ha sempre manifestato una stima autentica nei confronti del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per la sua opera di sensibilizzazione profonda – con i suoi continui interventi – nei confronti dell'opinione pubblica sul valore della sicurezza e per la denuncia costante dell'inaccettabilità degli infortuni sul lavoro. Un apprezzamento ricambiato dal Capo dello Stato che – nel messaggio di cordoglio ai familiari di Sartori, poche ore dopo la sua scomparsa – ha definito il presidente dell'INAIL "uomo di forte determinazione e convinta passione civile".

*"Sono in perfetta sintonia col presidente Napolitano e col suo monito alle imprese ad abbandonare la logica del profitto a tutti i costi. Credo, da questo punto di vista, che nel tessuto produttivo italiano si stia diffondendo sempre di più la consapevolezza che gli infortuni sul lavoro - col loro carico di dolore, di sofferenza e di privazioni per chi li subisce e per le loro famiglie - rappresentino un costo sociale insostenibile per il Paese, anche da un punto di vista strettamente economico. Una realtà indiscutibile, questa, che fa comprendere quanto ogni euro speso da un'impresa per la maggiore tutela della salute dei suoi dipendenti non sia solo un investimento di civiltà, ma anche per la stessa produttività dell'azienda"*

*"L'INAIL, ancora una volta, non può che ringraziare il Presidente della Repubblica per l'alta sensibilità che continua a manifestare nei confronti del dramma degli infortuni sul lavoro e per il costante sforzo che ha profuso nel tenere alta l'attenzione su un valore - il diritto di ogni uomo e di ogni donna a lavorare in sicurezza - che non solo rappresenta uno dei pilastri della nostra Costituzione ma, più in generale, uno dei diritti inalienabili dell'individuo e un caposaldo di ogni società che voglia dirsi davvero civile"*

**30 aprile 2011, commemorazione dei lavoratori vittime di infortunio presso la sede centrale dell'INAIL di piazzale Pastore, a Roma**

## **La "vision" dell'INAIL**

Un grande Ente competente in tutte le materie attinenti la sicurezza e la prevenzione – dal tradizionale ambito assicurativo alla ricerca, dalla cura e riabilitazione dell'infortunato al suo pieno reinserimento nella vita sociale e professionale – capace di realizzare compiutamente la totale presa in carico del lavoratore. Questa la visione dell'INAIL che Sartori ha coltivato, sin dai primi giorni del suo mandato e che si concretizza nella nascita del "Polo salute e sicurezza" avviata con l'integrazione nell'Istituto di Ispesl e Ipsema.

*"L'INAIL può, e deve, giocare un ruolo strategico nella ripresa dell'economia italiana. Se l'Istituto avrà la possibilità di attivare, già nel breve periodo, una serie importante di investimenti, potrà dare una risposta e un contributo notevole al superamento di una crisi che non deve protrarsi ulteriormente. Il nostro è un Paese che ha bisogno di ammodernare le infrastrutture esistenti e di realizzarne di nuove ed è più che mai necessario avviare adesso una stagione in cui portare avanti, naturalmente nei limiti delle disponibilità economiche. Spero, pertanto, che l'Istituto possa contribuire in tal senso, e in modo significativo, a sostenere l'economia italiana e lo sviluppo delle sue piccole e medie imprese"*

### **3 aprile 2009, a margine del workshop Ambrosetti, a Cernobbio**

*"L'INAIL deve puntare alla costruzione di un grande polo della sicurezza e della salute caratterizzato, da una parte, da un'offerta di servizi più efficienti a favore della comunità e, dall'altra, da un contenimento dei costi e da una riduzione degli sprechi. Dobbiamo cercare di potenziare in ogni modo tutti gli asset e le eccellenze interne, che rappresentano il grande patrimonio di questo Istituto. E dobbiamo tornare a investire: attività che per l'INAIL ha un esclusivo valore sociale. In un momento congiunturale difficile come quello che l'Italia sta attraversando, sarebbe un segnale anti-ciclico importante"*

### **2 marzo 2009, presentazione ai sindacati delle linee guida del piano industriale**

*"Ringrazio il ministro Sacconi per avere dato grande credito all'INAIL e al Piano industriale, certo ambizioso, al quale l'Istituto sta lavorando da due anni, e questo attraverso l'emanazione recente delle norme che, senza dubbio, renderanno ancora più grandi i propositi del decreto 38/2000 in materia di tutela globale del lavoratore. Credo che oggi questo straordinario obiettivo possa davvero diventare realtà e l'INAIL, grazie all'incorporazione di risorse straordinarie quali l'ex Ispesl e l'ex Ipsema, si qualifica sempre di più come l'istituto pubblico deputato ad essere presidio - di concerto con l'Inps e gli altri importanti soggetti che operano nel mondo del welfare - per tutto quello che concerne la sicurezza dei lavoratori italiani"*

### **3 dicembre 2010, intervento al convegno dell'Anmil**

*"Per l'INAIL arrivare subito allo sviluppo di un Polo della sicurezza e della salute che comprenda gli altri attori istituzionali – a partire da Ispesl e Ipsema – è un obiettivo politico di straordinaria importanza. Il problema attualmente è la mancanza di coordinamento, mentre raccordo e razionalizzazione sono necessari. Per questo, arrivare alla realizzazione del polo significa fare un salto di qualità significativo"*

### **10 febbraio 2010, audizione al Senato**

*"Sarà un'integrazione 'a caldo' con due istituti – Ispesl e Ipsema – che certo non si possono definire 'enti inutili': piuttosto due soggetti di rilevanza strategica per la costituzione di un polo nazionale per la salute e la sicurezza nel lavoro. E da questo punto di vista i ricercatori dell'Ispesl devono sapere che avranno piena garanzia sul futuro delle attività e dei progetti che sono in corso"*

### **7 giugno 2010, intervista a "Il Sole 24 Ore"**

*"Dalla nascita ufficiale del 'Polo della salute e della sicurezza', alla conferma del calo record di infortuni del 2009, fino ai due miliardi di euro stanziati nel quadriennio per la ricostruzione in Abruzzo, il 2010 è stato un anno che ha segnato in modo netto il percorso di INAIL, da tempo non più votato solo alla missione assicurativa e sempre più orientato alla presa in carico totale del lavoratore infortunato e alla promozione di interventi a tutto campo nella prevenzione.*

*L'INAIL non di domani, ma di oggi, è un Istituto che crede con convinzione nelle proprie capacità di affrontare questa sfida per l'abbattimento del fenomeno infortunistico insieme alle Istituzioni dello Stato, alla società civile e a ogni forza impegnata nel sistema del welfare italiano"*

**5 luglio 2011, intervista al portale dell'INAIL  
per la presentazione del Rapporto annuale 2010**

*"Sin dal giorno del mio insediamento alla guida dell'Istituto ho puntato l'attenzione su quella che vuole essere una delle linee guida della mia presidenza: la realizzazione del Polo della salute e sicurezza sul lavoro. Un nuovo volto che vede l'INAIL impegnato a 360 gradi in quella che è la presa in carico integrata del lavoratore infortunato. Vogliamo, cioè, realizzare quel ciclo di tutela che possa dare tutte le risposte che si attende chi è rimasto coinvolto in incidenti sul lavoro e con lui, i suoi famigliari".*

**13 ottobre 2011. Approvazione del nuovo Regolamento  
per l'erogazione di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno  
per il reinserimento nella vita di relazione**

## **Prevenzione: attenzione particolare per le pmi e la scuola**

Conferire all'INAIL una nuova immagine, lontana da quella di soggetto esclusivamente sanzionatore e, al contrario, orientata a premiare le imprese riconosciute come 'virtuose' sul fronte della prevenzione: in particolare le pmi, il tessuto economico a maggior "rischio infortunistico". Sartori conosce bene la realtà della microimprenditoria: da qui un approccio attento a questo mondo, nella convinzione che sostenere concretamente un'azienda nella promozione di interventi di sicurezza sia sinonimo di maggiore tutela della salute dei lavoratori. Una consapevolezza che muoverà la grande operazione del "Click day".

*"In una congiuntura difficile come quella attuale è fondamentale il varo di iniziative in grado di venire incontro in modo importante e solidaristico alle esigenze degli artigiani. L'Istituto è disponibile ad attivarsi con tempestività non appena dovessero arrivare indicazioni precise da parte del Governo. Personalmente riterrei la riduzione delle tariffe uno degli interventi strategici da mettere in atto per agevolare una ripresa economica delle aziende e, di conseguenza, dell'intero Sistema Paese"*

### **11 giugno 2009, replica al presidente del Consiglio Berlusconi che, all'assemblea annuale di Confartigianato, auspica la riduzione delle tariffe per gli artigiani**

*"L'INAIL è sempre più impegnato nello sviluppo di un sistema integrato di presa in carico del lavoratore che sappia includere prevenzione, formazione, informazione, assistenza e consulenza. (...) Nel quadro di questa complessa mission, gli incentivi economici svolgono un ruolo senza dubbio strategico nella promozione di una vera cultura della prevenzione, che sia capace di sostenere al meglio le aziende nel miglioramento della sicurezza e della salute dei propri dipendenti"*

### **22 ottobre 2010, annuncio della prima tranche di stanziamento del "Click Day"**

*"L'INAIL riconosce alcuni disagi tecnici manifestati durante questo primo Click day: garantisco, però, il nostro impegno totale per fare in modo che i problemi segnalati non si verifichino più. Credo, tuttavia che proprio grazie al tipo di gara adottato sia stato possibile assegnare realmente, e in fretta, i finanziamenti a disposizione. Se un'operazione come questa fosse stata adottata con procedure diverse - e di stampo più "classico" - per condurla in porto ci sarebbero voluti anni, invece di poche settimane. Inoltre, e voglio rimarcarlo con soddisfazione, credo che siano pochi gli esempi di un Istituto pubblico che, con sforzi davvero considerevoli, sia riuscito a restituire alle imprese parte del loro denaro"*

### **21 gennaio 2011, incontro con le associazioni e i sindacati per valutare l'esito del 'Click day'**

*"Tra le finalità specifiche dell'INAIL figurano gli interventi orientati al mondo delle imprese - in particolare a quelle micro, piccole e medie, che costituiscono la quasi totalità del tessuto industriale del nostro paese - le cui ricadute sono, però, ad ampio raggio e coinvolgono tutta la popolazione. Per questo credo sia legittimo affermare che operare nella tutela della sicurezza sul lavoro equivalga a farlo sul fronte più complessivo della sicurezza sociale"*

### **16 maggio 2011, intervento al convegno per i 90 anni dell'Uni**

Insieme alle piccole e medie imprese anche la scuola viene ritenuta da Sartori un 'universo' strategico dove intervenire per la diffusione della cultura della sicurezza: ritenendo la prevenzione una "forma mentis" che il cittadino/lavoratore deve fare propria in ogni ambito di vita, privilegiare il mondo giovanile legato all'apprendimento è un passaggio indispensabile.



*"Il collegamento tra il mondo del lavoro e il mondo della scuola è un rapporto su cui l'INAIL punta fortemente per la promozione della cultura della sicurezza. (...) Per questo porteremo avanti la collaborazione col ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e faremo in modo che questa sinergia sia sempre più azione quotidiana dell'Istituto"*

**18 maggio 2009, assegnazione delle 80 borse di studio ai vincitori del concorso INAIL-Miur**

*"La possibilità di contribuire in modo fattivo alla tutela di studenti e insegnanti ci sembra uno degli ambiti più importanti - per la sua rilevanza sociale - nei quali potere esprimere il senso profondo che anima l'Istituto. La promozione di una reale cultura della prevenzione comincia, infatti, dai banchi di scuola: non solo come patrimonio di conoscenze da spiegare e tramandare alle generazioni, ma anche nella disposizione di ambienti a norma dove la sicurezza diventa un paradigma realizzato concretamente e vissuto giorno per giorno"*

**24 luglio 2009, delibera per l'assegnazione dell'ultima tranche dei cento milioni di risorse destinate, nel triennio 2007/2009, all'abbattimento delle barriere architettoniche**

*"Se la formazione in azienda è, naturalmente, un elemento indispensabile per garantire reali modelli di prevenzione, la lotta agli infortuni tuttavia non può che cominciare a partire dall'educazione di quelli che saranno i lavoratori di domani"*

**18 novembre 2009, dopo l'annuncio del ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini, di fare della sicurezza sul lavoro materia d'approfondimento nelle scuole medie e superiori.**

*"La tutela della salute dei lavoratori non deve essere perseguita solo nei luoghi di lavoro e attraverso il recupero psico-fisico degli infortunati, ma anche garantendo la prevenzione e il benessere dei nostri studenti e delle future generazioni".*

**12 febbraio 2010, stanziamento di 70 milioni di euro per la messa in sicurezza delle scuole**

## **Le “battaglie” e l’impegno per l’Abruzzo**

Orgoglioso da sempre di essere stato incaricato della guida dell’INAIL, Sartori ha difeso con tenacia e da subito l’autonomia dell’Istituto, sollecitando governo e Parlamento a interventi per consentire un utilizzo delle risorse meno “vincolato”, in particolare in relazione all’Abruzzo devastato dal sisma. Altro punto essenziale delle sue rivendicazioni l’allarme sui tagli del personale dell’Istituto, difficilmente compatibili con l’attribuzione all’Istituto di sempre maggiori e complesse funzioni.

*“Abbiamo più compiti da svolgere e sempre meno personale. L’INAIL è a livelli minimi di organico. Stiamo arrivando vicino alla soglia di sostenibilità per garantire al cittadino ciò che ci viene chiesto dalla legge. Se fino a quattro anni fa eravamo ben oltre 12mila, oggi siamo sotto i 10mila. E questo a fronte di un netto ampliamento delle funzioni assolte che ci vede ormai decisamente lontani dal semplice ruolo di ente prettamente assicurativo del passato. Tenendo conto che nei prossimi quattro anni altre mille persone circa se ne andranno per il blocco del tour over, ci rendiamo conto che meno di così non potremmo essere. Ecco perché da tempo, pur a fronte di uno sforzo in atto davvero straordinario delle nostre strutture, interrogo la politica a riflettere su questi dati”*

### **19 aprile 2011, presentazione del Libro bianco sui nano materiali**

*“L’INAIL ha un carattere solidaristico, applica un sistema di aliquote contributive non proporzionale all’effettivo rischio assicurato e, infine – proprio al fine di garantire un’indennità media anche agli assicurati con reddito basso – non prevede corrispondenza tra le prestazioni e i contributi pagati. Principi solidaristici, per l’appunto che difficilmente le compagnie private potrebbero garantire allo stesso modo, “non valutando la convenienza di ogni singola polizza e, in presenza di un rilevante numero di infortuni, aumentando nettamente i premi fino al rifiuto del cliente per i settori più a rischio”*

### **13 settembre 2011, replica su “Italia Oggi” all’Istituto Leoni in relazione alla proposta di privatizzazione dell’INAIL**

*“Purtroppo i tanti passaggi richiesti dalla normativa attuale – che impone all’INAIL di effettuare gli investimenti in Abruzzo in forma indiretta – rappresentano un ostacolo alla rapida realizzazione degli interventi. Il risultato è che ancora non riusciamo a fare quanto potremmo. Si tratta di risorse congelate, che potrebbero essere usate per promuovere la crescita di cui tanto si parla, concorrendo a investimenti nei settori strategici dell’economia e di utilità sociale, con effetti positivi sulla produttività e l’occupazione”*

### **24 agosto 2011, intervista a “Il Corriere della Sera”**

A pochi giorni dal sisma del 6 aprile 2009 che ha devastato l’Aquila Sartori si reca nella cittadina abruzzese per manifestare la solidarietà dell’INAIL e garantire la continuità dei servizi dell’Istituto anche in quel momento drammatico. Per decisione di Sartori – di concerto col direttore generale, Lucibello, e del presidente del Civ, Franco Lotito – nel piano per gli interventi a favore della regione colpita dal sisma verranno destinati quasi due miliardi di euro di investimenti.

*“Questo incontro è un modo per testimoniare la nostra solidarietà ai dipendenti e alla popolazione abruzzese nel corso di questi giorni difficili e per ribadire ancora una volta la volontà dell’INAIL di assicurare la sua totale operatività in ogni momento di questa difficile emergenza”.*

### **15 aprile 2009, prima della visita al camper mobile dell’INAIL allestito in piazza d’Armi, a L’Aquila**

*“Vedo tanta voglia di reagire e di andare avanti ed è bello incontrare delle persone così motivate nel loro lavoro. I danni che ha provocato il terremoto sono davvero impressionanti,*

*ma adesso dobbiamo solo pensare a ricostruire, per restituire un servizio ancora più completo ed efficiente ai nostri utenti"*

**17 aprile 2009, visita a L'Aquila**

*"L'INAIL finalmente torna ad avere la possibilità di investire. Si tratta di risorse ingenti che dovranno essere sottoposte all'approvazione dei ministeri vigilanti, poiché dobbiamo rientrare nei saldi di finanza pubblica. La cifra dovrà essere spesa con criteri di economicità, efficienza, trasparenza e imparzialità. Questa iniziativa rientra pienamente nella grande apertura di credito che il governo ha voluto manifestare all'INAIL, prima attraverso l'approvazione del nuovo Piano industriale e, successivamente, con l'incorporazione di due entità di importanza strategica quali Ispesl e Ipsema nel nuovo Polo per la salute e sicurezza. Anche con l'operazione in Abruzzo, dunque, l'esecutivo e il parlamento ci stanno testimoniando le forti aspettative che il paese ripone in noi e questo rappresenta per la nostra dirigenza una sfida nella quale promuoveremo tutti gli sforzi possibili per garantire il massimo risultato"*

**22 novembre 2010, presentazione del piano di due miliardi di euro di interventi**

***Ciao, presidente...***

**Ufficio Stampa INAIL**